



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria



## Scuola Secondaria di Primo Grado

Castrovillari

Indirizzo: Via Cascile, 28 - 87012 Castrovillari (CS)

Sito web: [www.scuolamediacastrovillari.edu.it](http://www.scuolamediacastrovillari.edu.it)

E.mail: [csmm303009@istruzione.it](mailto:csmm303009@istruzione.it) - PEC: [csmm303009@pec.istruzione.it](mailto:csmm303009@pec.istruzione.it)

Tel: 0981 21161 - Cod. mecc: CSMM303009 - Cod. fis: 94023430781



## SCHOOL MAGAZINE

a cura delle classi a tempo prolungato I F e I H

ANNO SCOLASTICO 2022/2023



DOCENTI REFERENTI

*Prof.ssa Simona Arcidiacono*

*Prof.ssa Maria Carmela Pandolfi*

## INDICE

### ADOLESCENZA

L'ADOLESCENZA: UN' ETA' BELLA, MA DIFFICILE  
GLI ADOLESCENTI E I SOCIAL NETWORK  
"CHI TROVA UN AMICO TROVA UN TESORO"  
TROPPI TELEFONINI, MENO SOCIALIZZAZIONE

### LABORATORI

SCIENZE: IMPARANDO E SPERIMENTANDO  
IMPARIAMO SPERIMENTANDO  
MATEMATICA AL COMPUTER  
CODING CON SCRATCH  
LEGGERE E SCRIVERE IN MODO CREATIVO

### APPROFONDIMENTI

IL FUMETTO IN CLASSE: RACCONTARE CON LE IMMAGINI  
LA NOSTRA EPICA: CHE PASSIONE! A SPASSO NEL TEMPO CON  
ACHILLE, ULISSE, ENEA....  
CINEFORUM: I FILM PER RIFLETTERE  
EMPATIA: "METTERSI NEI PANNI DELL'ALTRO"

### 4. ASPETTANDO IL NATALE!

## PROGETTI

CIAK: ATTORI SI DIVENTA!

CIAK ...UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN VERO PROCESSO

INSIEME CONTRO BULLI E CYBERBULLI

## PAROLE IN VERSI: LA POESIA

HAIKU: I COMPONENTI DELL'ANIMA

LE NOSTRE FILASTROCCHES

## GIOCHI LINGUISTICI

CRUCIGRAMMATICA

TRA MITO E STORIA

RIDI CHE È MEGLIO!

SOLUZIONI

## 7. RINGRAZIAMENTI

## L'ADOLESCENZA: UN'ETÀ BELLA, MA DIFFICILE

L'Adolescenza è un delicato e difficile periodo della nostra vita, quando avvengono cambiamenti del corpo e della mente.

È un'età complicata, che inizia intorno ai 12 anni. Stiamo crescendo fisicamente, ma spesso la nostra mente rimane infantile. Questo contrasto causa i problemi adolescenziali.

Inizia il conflitto con gli adulti, genitori e docenti. Il loro consiglio, quasi sempre, ci sembra sbagliato e pesante. Allora, ci ribelliamo per fare di testa nostra.



Quest'età è caratterizzata da frequenti sbalzi d'umore, da atteggiamenti che copiano i grandi, da tanta voglia di libertà ed autonomia, da manie di esibizionismo, dall'esclusione dell'altro se non è al passo con la moda.

Nascono anche i primi problemi di cuore, le prime cotte, che ci fanno soffrire se non sono ricambiate.

La nostra autostima è bassa e siamo insicuri in tante cose, ma nello stesso tempo non vogliamo l'aiuto di chi ci vuole bene.

Insomma, siamo in conflitto con noi stessi, non siamo soddisfatti di quello che facciamo, poiché la nostra personalità non è ancora ben definita.

Troviamo più conforto negli amici, con i quali trascorriamo tanto tempo a scuola, in palestra e che vivono le nostre stesse problematiche.

In questa fase della nostra vita, in cui vorremmo dimostrare chissà che cosa per sentirci al centro dell'attenzione, sarebbe meglio se ci rivolgessimo a chi è più vicino a noi, genitori e docenti, per avere le indicazioni ed i suggerimenti necessari di chi già ci è passato, migliorare la nostra autostima ed evitare di fare tanti errori, che potrebbero segnarci per sempre.



Ferraro Chiara

Guaragna Alessandra

Sangermano Alessia

Classe 1H



Sarebbe opportuno non realizzare foto e renderle pubbliche, tanto meno inviarle, anche se si tratta di amici stretti. Gli “haters” rappresentano un pericolo per i social perché essi esprimono un giudizio personale su un determinato contenuto, anche di una persona che non conoscono ma di cui seguono il profilo. Spesso si verificano episodi di cyberbullismo, che possiamo definire bullismo moderno, con aggressioni verbali e insulti attraverso i social.

### IMMAGINI DA “COPERTINA”

Tra i più giovani i social sono diventati un luogo e un modo per mettersi in mostra, creando personalità più o meno immaginarie, avatar, per sembrare migliori ed essere ricordati dalla community. Tutto ciò che si posta sui social è sempre il risultato di una scelta. Alcuni si mostrano felici, tristi, arrabbiati, ma nella realtà non sono davvero così! Il social diventa un mezzo per distorcere l’immagine che si ha di sé stessi e del mondo. Alcune immagini vengono definite “da copertina” perché non rispecchiano la realtà e si tende a mostrare ciò che non si è per avere l’approvazione degli altri attraverso un like.

**Alumni classe I F**

*Arianna Davoli*

*Sofia Di Maio*

*Lorena Vigna*

## **“CHI TROVA UN AMICO TROVA UN TESORO”**



L'Amicizia è un sentimento bellissimo, molto profondo, oggi difficile da trovare.

“Chi trova un amico, trova un tesoro”! È proprio così! Ma dove si nasconde questo tesoro?

L'Amicizia racchiude tanti valori: la lealtà, la fiducia, il rispetto, il dare senza sperare di ricevere, ecc.

Non è facile incontrare un bravo amico, quello che ti cerca, che ti aiuta quando ti vede in difficoltà, che ti supporta e che entra in empatia con te.

Oggi parliamo di “migliori amici” quando questi ci ispirano serietà e protezione.

A volte, per un semplice errore o per un gesto involontario, l'amicizia si può trasformare in odio. Infatti, può avere i suoi alti e bassi, che fanno tanto soffrire i soggetti in questione.

Quasi sempre, le persone che noi definiamo “amici” sono solo conoscenti, coloro che si sono trovati vicini a noi per destino del momento.

I sentimenti cambiano nel tempo, soprattutto nell'adolescenza, quando i ragazzi sono più vulnerabili.

Le prime amicizie nascono all'asilo, che è il primo contatto che ha il bambino con la società.

In passato questo sentimento era più vero e duraturo.

Oggi la vita frenetica che conduciamo e l'uso di dispositivi elettronici ci hanno un po' allontanato da esso. Siamo troppo presi dai nostri successi personali, in una gara continua anche con il nostro migliore amico.



#AMICIZIAQUELLAVERA



De Marco Angelica  
Guaragna Alessandra  
Hasa Luis  
Pastore Filomena  
Recchia Margherita  
Sangermano Alessia  
Urzica Alexandru

Classe 1H

## TROPPI TELEFONINI, MENO SOCIALIZZAZIONE

Noi giovani siamo nati in un'epoca dove comunicare in modo concreto è raro.

Siamo diventati succubi di un oggetto chiamato telefonino, che ci manipola continuamente.

Il telefono è un dispositivo tecnologico che ha avuto troppo potere sull'uomo della nostra generazione, un potere negativo, esagerato.

Questo strumento ci attira come una calamita e ci allontana dalla realtà che ci circonda.



Una buona lettura, gli sport all'aria aperta, una pizza insieme, una festa di compleanno e le belle chiacchierate di una volta sono rovinati da questo strumento

In famiglia non si parla più tra i suoi membri ed il rendimento scolastico di noi giovani è peggiorato.

Tutti oggi hanno un telefonino, bambini, ragazzi, adulti e anziani.

Questo dispositivo è anche costoso, infatti, alcuni rinunciano a comprare le cose importanti e necessarie pur di averlo.

Ovviamente, la tecnologia va avanti velocemente, quindi, per stare al passo con i tempi, cambiamo questo aggeggio pagandolo sempre di più.

Ci sono anche controindicazioni per la nostra salute, infatti, le onde elettromagnetiche che emana ci danneggiano, fisicamente e psicologicamente.

Messaggiando con il telefonino noi utilizziamo i Social, in modo esagerato e scorretto. Da qui si originano problemi gravissimi che offendono le persone, dando origine al Cyberbullismo, quando attraverso lo schermo, la vittima in questione è derisa fisicamente o psicologicamente e nei casi più gravi, può tentare il suicidio.

Se il telefonino viene usato in modo giusto e corretto può avere anche lati positivi, come chiamare un parente lontano o chiedere aiuto in caso di bisogno.

Inoltre, a scuola la tecnologia ha fatto pure tanti passi avanti, introducendo computer e lim che agevolano le spiegazioni dei docenti, specialmente per gli alunni con difficoltà.

Comunque, sia i telefonini che la tecnologia in generale avranno sempre i loro aspetti negativi e positivi, spetta a noi non esagerare mai nell'uso.

**#USIAMOITELEFONINICONINTELLIGENZA**

De Marco Angelica

Guaragna Alessandra

Hasa Luis

Marino Emanuela

Urzica Alexandru

Classe 1H

## LABORATORIO DI SCIENZE: IMPARANDO E SPERIMENTANDO



Noi studenti del tempo prolungato, durante le ore pomeridiane, oltre a italiano e matematica, abbiamo svolto tante attività di scienze con la professoressa Luigia Pezzi.

Nel primo quadrimestre abbiamo frequentato il laboratorio scientifico e potuto svolgere molte esperienze pratiche: il calcolo del volume del barattolo, il comportamento dell'acqua tra due vasi comunicanti, il calcolo della densità del vetro, eccetera. In tutte queste esperienze, noi studenti, abbiamo potuto osservare i principi scientifici in azione.

Nel secondo quadrimestre abbiamo realizzato una presentazione multimediale di una delle attività svolte, la nostra preferita, che abbiamo mostrato alla professoressa. Essa si riferiva ai vasi comunicanti, in cui abbiamo osservato come si comporta l'acqua in due contenitori collegati fra di loro con un tubicino.

Comunque, ogni esperienza di laboratorio è stata interessante ed emozionante, perché ci ha permesso di vivere nuove emozioni e noi non cambieremmo nulla di tutto ciò.



Ferraro Chiara

Salerno Aldo

Sangermano Alessia

Scaglione Carlo

Classe 1H

## IL NOSTRO LABORATORIO DI SCIENZE: IMPARIAMO SPERIMENTANDO

Nelle ore pomeridiane noi alunni della classe I F a tempo prolungato ci siamo dedicati al laboratorio di scienze, sotto la guida della docente prof.ssa Luigia Pezzi.

Questa attività è stata molto stimolante e ci siamo divertiti tanto, sia nello sperimentare che nel realizzare le nostre presentazioni.

Lavorando al computer abbiamo acquisito nuove competenze e collaborando abbiamo svolto un ottimo lavoro. È stato interessante studiare degli argomenti di scienze attraverso una didattica di laboratorio che ci ha permesso di realizzare semplici esperimenti, lavorando in piccoli gruppi e stimolando la nostra curiosità. Noi alunni siamo diventati dei piccoli "scienziati"; durante le ore di laboratorio abbiamo fatto delle domande e cercato delle risposte, progettato, costruito, abbiamo imparato ad utilizzare degli strumenti e ad osservare dei fenomeni.

L'insegnante ci ha proposto diverse attività, che abbiamo svolto in un laboratorio attrezzato situato al piano terra della nostra scuola e ci ha seguiti durante le varie fasi del lavoro.

Abbiamo lavorato sulla misura dello spessore del foglio, sul volume del barattolo di vetro, sui vasi comunicanti, sulla tensione superficiale, sull'equilibrio e le leve, inoltre abbiamo svolto dei laboratori sul periodo del pendolo semplice, gli stati della materia e l'agitazione termica. Tra i diversi laboratori ci è piaciuto molto quello sull'effetto serra, perché l'argomento ha suscitato in modo particolare il nostro interesse. È stato interessante anche realizzare un compito di realtà sull'idrosfera e la proprietà dell'acqua in bottiglia e un istogramma Excel sulla portata dei fiumi in Italia.

Noi ragazzi abbiamo partecipato con interesse ed entusiasmo alle attività proposte e abbiamo appreso che mettersi alla prova in prima persona è un'attività gratificante e di supporto all'apprendimento.



**Alunni classe I F**

*Di Maio Sofia      Zicarelli Francesca*

## MATEMATICA AL COMPUTER

Iniziata la Scuola Secondaria di Primo Grado, abbiamo conosciuto nuove discipline e, tra quelle del pomeriggio, siamo rimasti colpiti dal Coding.

Noi abbiamo fatto attività di Coding nell'aula-computer, con la nostra fantastica professoressa di Matematica, Lucia D'Atri.

L'aula di informatica è bellissima, con 15 computer, con i quali noi abbiamo lavorato felicemente.

Abbiamo imparato ad utilizzare nuovi programmi informatici, tra cui Word, Geogebra, Excel.

Word è un programma che abbiamo sempre usato nell'ora pomeridiana.

In Word possiamo scrivere quello che vogliamo, ma noi lo abbiamo usato solo per le consegne e per concludere gli esercizi.

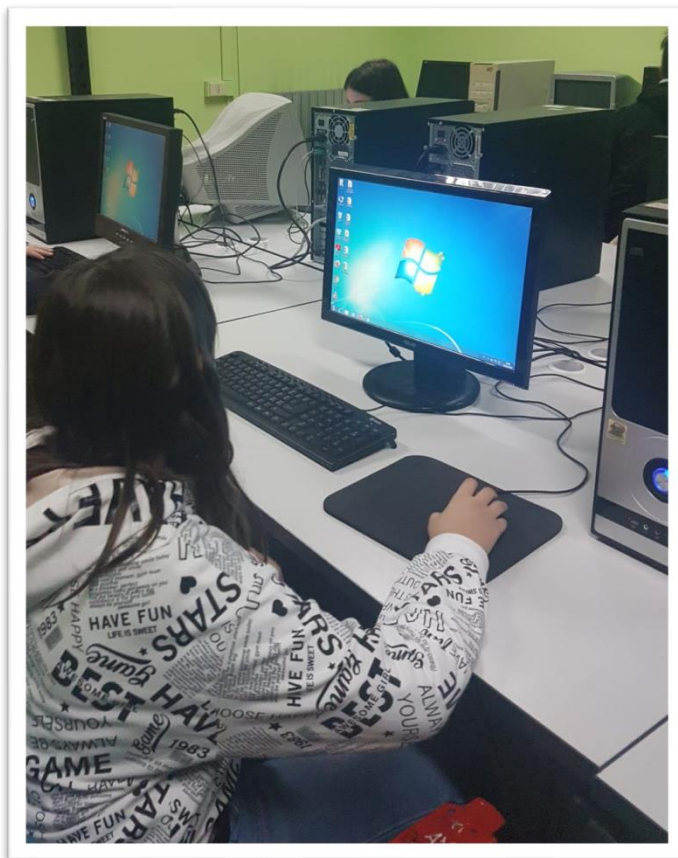
Geogebra è un programma che abbiamo pure usato molto. Con esso possiamo disegnare angoli, rette, punti, segmenti e altro.

Excel lo abbiamo utilizzato per creare grafici e tabelle.

Per lavorare meglio, la professoressa ci ha diviso in gruppi ed ogni postazione era segnata da un numero.

Per noi alunni questo è stato molto importante, divertente, ma allo stesso tempo significativo, educativo, insomma, un ottimo modo per studiare.

Perché, allora, studiare il Coding?



Per acquisire competenze digitali, sempre più necessarie nella nostra società, per sviluppare il pensiero computazionale, cioè per sapere ideare una sequenza di operazioni semplici, chiare e poter risolvere un problema. Questo è utile in qualsiasi campo, per sviluppare capacità relazionali e comunicative, poiché si lavora in team.



Ahmadi Zekrya

Catucci Francesco

Contesi Gabriele

Di Marco Giambattista

Filippini Alessio

Recchia Margherita

Classe 1H



# CODING CON SCRATCH

Alla Scuola Secondaria di Primo Grado abbiamo conosciuto nuove discipline, però quella da cui siamo stati più attratti è stato il Coding.

Abbiamo svolto l'attività di Coding nell'aula-computer con la nostra professoressa di Matematica Carmela Filomia.

Abbiamo imparato ad utilizzare nuovi programmi informatici tra cui Word, Excel, GeoGebra e per ultimo abbiamo imparato la programmazione a blocchi con l'applicativo Scratch.

Word è un programma di scrittura che abbiamo usato per scrivere brevi testi tra cui delle favole scritte da noi. Abbiamo imparato a gestire cartelle e file e la pendrive sulla quale abbiamo salvato tutti i nostri lavori.

Con Excel abbiamo realizzato tabelle e grafici, tra cui la tabella e il grafico sull'empatia, argomento trasversale di Educazione Civica.

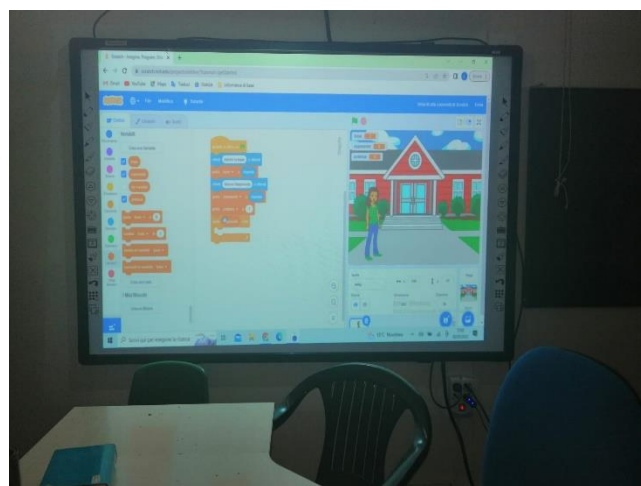
GeoGebra è un software di matematica dinamica che abbiamo usato per rappresentare gli elementi della geometria Euclidea e che ci ha permesso di visualizzare concetti che altrimenti sarebbero rimasti astratti.

Scratch è un applicativo di programmazione a blocchi online che abbiamo utilizzato tramite i Chromebook per creare un piccolo quiz su un determinato argomento.

## Il programma che abbiamo realizzato



Abbiamo lavorato in coppie assegnate dalla professoressa in postazioni numerate. Quella di quest'anno è stata una bella esperienza perché ci ha permesso di conoscere nuove discipline, in particolare l'attività del Coding. Attraverso questa nuova attività abbiamo acquisito competenze digitali, importanti per acquisire il pensiero computazionale, cioè per risolvere semplici sequenze operative e, quindi, risolvere problemi.



*Vincenzo Pugliese*  
*Francesca Zicarelli*  
*Sofia Di Maio*  
*Antonello Zaccaro*  
*Federico D'Atri*

**Classe I F**

## *LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA CREATIVA*

Gli alunni delle classi 1F e 1H del tempo prolungato della Scuola Secondaria di primo grado di Castrovillari hanno svolto delle attività pomeridiane molto interessanti, come il laboratorio di lettura e scrittura creativa.

*“UN BAMBINO CHE LEGGE...*

*È UN ADULTO CHE PENSA”*

Durante il laboratorio di lettura le docenti di lettere, le prof.sse Simona Arcidiacono e Maria Carmela Pandolfi, hanno messo a disposizione degli alunni dei libri da scegliere e da leggere in modalità silenziosa o a più voci.

Il laboratorio di lettura si trova al piano terra del nostro istituto, è un ambiente molto accogliente, luminoso, pieno di libri interessanti ed è un luogo silenzioso dove c'è un'atmosfera che invoglia alla lettura.

È stato interessante conoscere fisicamente l'ambiente biblioteca, vedere quanti e quali sono i libri a disposizione, avere la possibilità di sfogliarli e condividerne il contenuto con l'insegnante e con i compagni. Ogni alunno ha scelto il testo che preferiva e, con delle schede di recensione fornite dall'insegnante, ha riportato le informazioni relative al testo: titolo, autore, casa editrice, genere, argomento, presentazione del luogo e dei personaggi, impressioni personali, messaggio trasmesso dall'autore e, infine, una breve sintesi dell'argomento del libro scelto.

Questa attività è stata molto interessante perché la lettura stimola la fantasia e la curiosità, contribuisce ad arricchire il lessico e ad immedesimarsi nei personaggi e nelle loro storie. Leggere un libro in un ambiente accogliente e diverso dall'aula in cui gli alunni trascorrono la maggior parte del tempo-scuola, è stata un'attività piacevole e di svago e non un “dovere scolastico”.

In conclusione, possiamo affermare che la lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, stimola la fantasia e la creatività e la scuola rappresenta il luogo ideale per suscitare curiosità e amore per i libri.

## *SCRIVERE IN MODO CREATIVO*

Nel laboratorio di scrittura abbiamo svolto varie attività: giochi linguistici, scrittura di testi di varia tipologia (poetici, epici, narrativi), rielaborazione e sintesi di testi, schede di recensione sull'attività di "cineforum" e infine abbiamo realizzato tavole di fumetti sui vari argomenti di studio.

Il laboratorio ha consentito ai ragazzi di arricchire il lessico, imparare a scrivere correttamente secondo le regole sintattiche e ortografiche e ad usare la punteggiatura in modo adeguato. Abbiamo approfondito gli argomenti di studio, abbiamo imparato ad organizzare le idee in un testo scritto e dare libero sfogo alla nostra fantasia mediante la scrittura. È stata un'occasione per lavorare in gruppo o individualmente facendo amicizia, condividendo spazi e idee.



Laboratorio informatico



Biblioteca e aula lettura

*Alunni classe I F*

*Graziana Cataldi*

*Greta Marjam Fasanella*

*Giuseppe Cozza*

*Davide Greco*

## IL FUMETTO IN CLASSE

### RACCONTARE CON LE IMMAGINI

Gli alunni della classe 1F e 1H del tempo prolungato della Scuola Secondaria di primo grado di Castrovillari, durante il primo quadrimestre, hanno svolto un'entusiasmante attività: conoscere e realizzare un fumetto nelle vesti di "apprendisti fumettisti". Il fumetto occupa una parte importante della lettura per ragazzi ed è una forma d'arte che unisce la scrittura alle immagini.

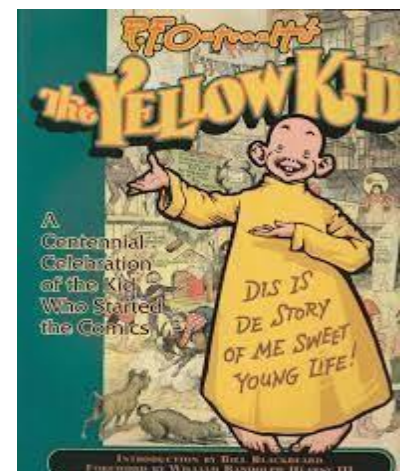
### A cosa serve il fumetto

- a divertire → fumetto comico
- a "spaventare" → fumetto horror
- a commuovere → fumetto rosa
- a stimolare l'attenzione per i particolari, l'indagine → fumetto giallo

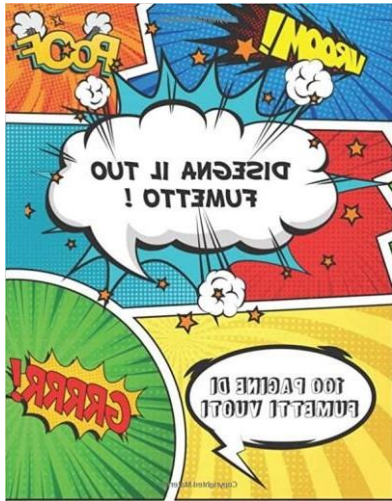


L'attività si è svolta in varie fasi.

Siamo partiti dalla storia del fumetto e abbiamo appreso che "Yellow Kid" è stato il primo fumetto realizzato nella storia americana nel 1894.

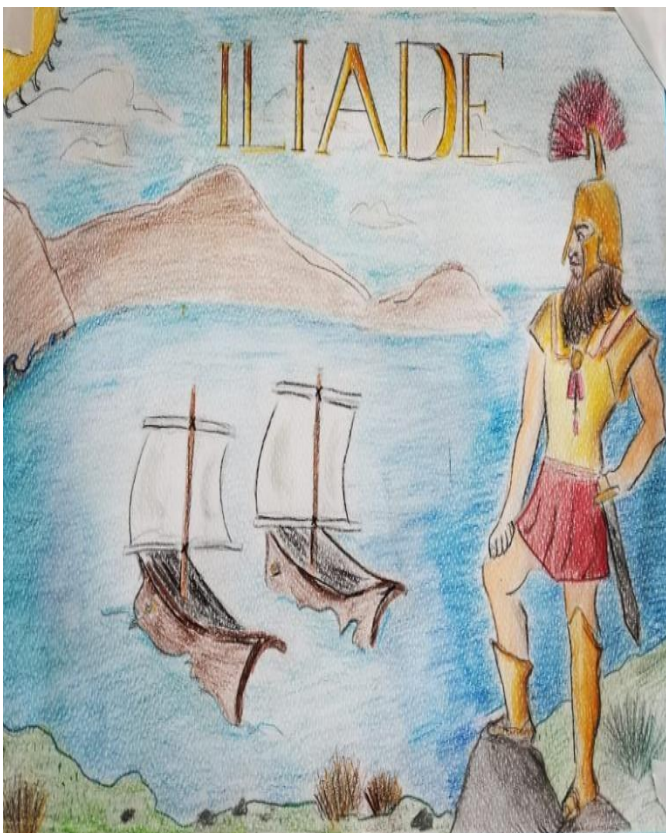


In Italia si chiama fumetto, perché le parole vengono scritte all'interno di nuvolette che sembrano di fumo, ma questa forma d'arte prende nomi diversi a seconda delle nazioni: in America e in Inghilterra è chiamato "Comix", in Giappone "Manga" (immagini divertenti) e in Francia Bande Dessinée (striscia disegnata). Ci siamo poi soffermati sulle caratteristiche



del fumetto e sulle parti che lo costituiscono, individuando: la vignetta, l'elemento fondamentale del fumetto, la striscia, la tavola, le didascalie, i balloon, le onomatopee, le metafore. Abbiamo imparato a collegare il disegno e la didascalia alla narrazione e la nuvoletta al dialogo.

Dopo aver studiato la storia del fumetto e appreso le parti che lo costituiscono, abbiamo realizzato delle tavole di fumetti sulla fiaba, sulla favola e sui proemi epici.



**Alunna classe I F Sofia Di Maio**



**Alunna classe I F** *Sofia Di Maio*

L'obbiettivo del progetto è stato quello di imparare a scrivere una storia a fumetti, dopo aver inventato il racconto e impostare graficamente una tavola. Lavorando in gruppo abbiamo avuto l'opportunità di collaborare e di trascorrere del tempo insieme, svolgendo in modo divertente un'attività di studio. Questo progetto ci è piaciuto molto perché è stato interessante apprendere la realizzazione di un fumetto e soprattutto crearlo in compagnia.

**Alunni classe I F**  
*D'Atri Federico*  
*Pugliese Vincenzo*  
*Zaccaro Antonello*  
*Zaccaro Domenico*

**FUMETTO CHE PASSIONE!**



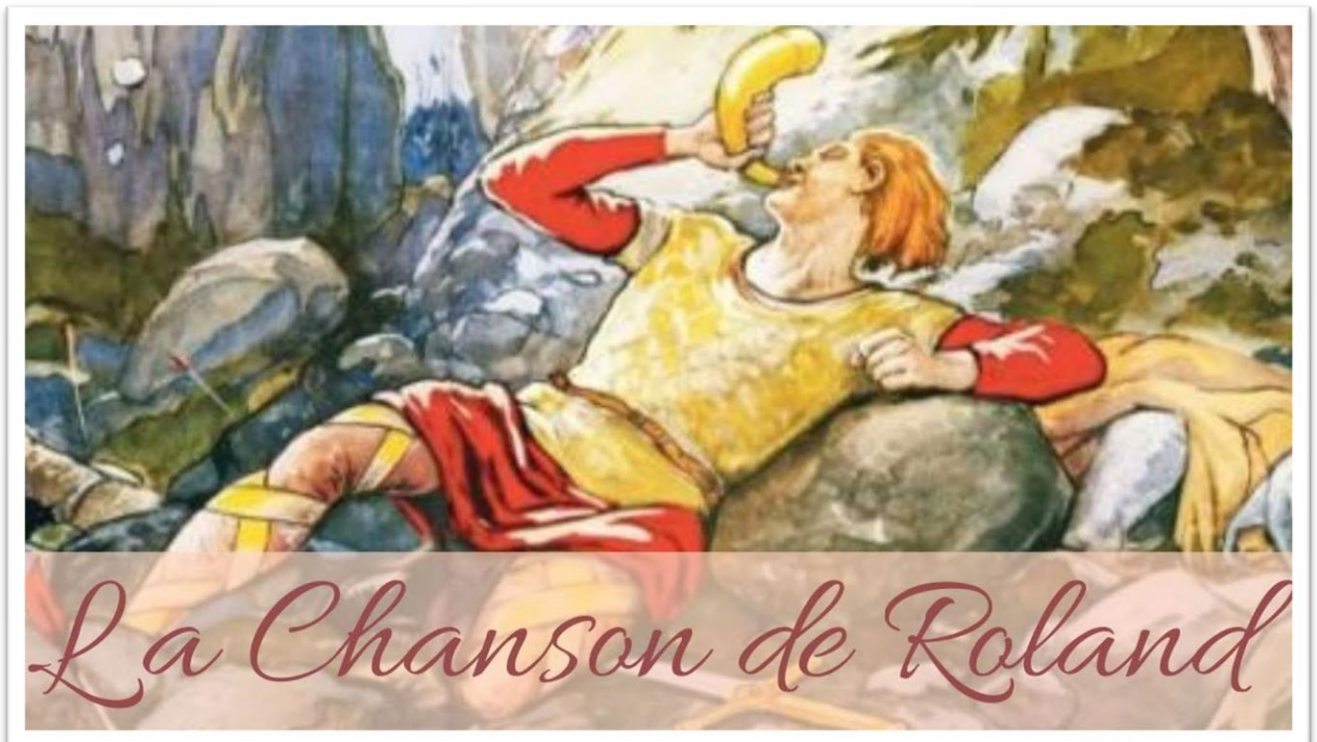
**Alunno classe I F** *Gabriele Lavia*



## GLI APPROFONDIMENTI

### LA NOSTRA EPICA: CHE PASSIONE!

A SPASSO NEL TEMPO CON ACHILLE, ULISSE, ENEA,  
ORLANDO, RE ARTU'...



L'Epica è una disciplina letteraria, che abbiamo iniziato a studiare quest'anno, nella classe prima.

Conoscere un mondo così lontano da noi, ma tanto affascinante ed originale, con i suoi protagonisti eroici, ci ha fatto sognare:

Achille, nell'Iliade, bello e dannato, il più valoroso ed il più forte tra i guerrieri greci, combatte solo per se stesso, non per la sua patria. E' un personaggio egoista che, raramente, si lascia andare ai sentimenti ed all'altruismo;

Ulisse, nell'Odissea, è un uomo coraggioso, di grande valore, astuto ed intelligente, è molto curioso e furbo, al di fuori del comune. Tutte queste

doti lo hanno salvato da tanti pericoli, incontrati nel suo lungo viaggio da Troia ad Itaca, isola dove lui era re. Grazie alla sua idea del cavallo di legno, Troia verrà sconfitta per sempre;

Enea, nell'Eneide, è un uomo buono, ubbidiente e rispettoso al massimo degli dei. Sa che deve raggiungere, per forza, le coste del Lazio, dove la sua discendenza fonderà Roma, la Caput-Mundi.



L'Epica rappresenta una delle forme più antiche di narrazione, un mondo tra fantasia e realtà, perciò, ci ha attratti tanto.

Abbiamo imparato la parafrasi, per semplificare il contenuto dei lunghi versi di essa.

Altro aspetto molto importante è stato quello emozionale. Infatti, durante la lettura dei testi epici, abbiamo provato sentimenti capaci di trasportare la

nostra mente oltre i confini del reale, un mondo che si divide tra le divinità del Monte Olimpo ed i mortali.

Sognare, in questo mondo di cattiverie, incertezze e difficoltà, ci ha fatto bene!

L'Epica, infine, è stata educativa, perché ci ha trasmesso i valori fondamentali per la vita di un uomo, quelli che non tramonteranno mai: l'amore per la famiglia e per la patria, il sentimento, l'amicizia, il rispetto, l'onore, l'ospitalità, l'ubbidienza, ecc.

Ovviamente, il tutto è stato precisato anche grazie alla visione dei film inerenti.

Catucci Francesco

De Marco Angelica

Marino Emanuela

Classe 1H

## CINEFORUM: I FILM PER RIFLETTERE

Noi alunni del Tempo Prolungato, tra le attività interessanti svolte, abbiamo avuto l'ausilio del Cineforum, con la visione di film bellissimi, sempre su argomenti svolti nelle varie discipline studiate.

Grazie alle nostre professoressa, Pandolfi Maria Carmela e Arcidiacono Simona, è stato possibile dare vita a questo modo tanto piacevole di



approfondire il lavoro didattico e di rendere più attraente ogni lezione.

Per la Favola, il film “La gabbianella e il gatto”, tratto

dal libro omonimo di Luis Sepulveda, ci ha fatto comprendere come l'amicizia vera può nascere anche tra esseri viventi diversi, esaltando il rispetto delle differenze. Una storia molto delicata!

Per il Fantasy, il film “Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo: il ladro di fulmini”, tratto dall'omonimo romanzo, ci ha fatto capire come il mito si possa mescolare con la modernità. E' basato su personaggi della mitologia greca, ma ambientato negli Stati Uniti.

Per il Natale, il film “A Christmas Carol”, tratto dal famoso romanzo di Charles Dickens, ci ha sottolineato le gioie e l'importanza della condivisione. Narra la storia del vecchio Scrooge, un uomo ricco, insensibile e avaro, che dovrà fare i conti con lo spirito del passato, del presente e del futuro.

Per la Shoah, il film “Mi ricordo Anna Frank” ci ha fatto conoscere la tragica esperienza di questa ragazza ebrea, della sua famiglia e di tutti gli Ebrei uccisi durante il Nazismo di Adolf Hitler. Un genocidio senza precedenti!

Anna riuscirà a scrivere tutta la sua storia, nel più famoso “Diario” di tutti i tempi, oggi dichiarato dall’Unesco patrimonio dell’umanità.

Per il Mito greco, il film “Perseo e Medusa” ci ha indicato che bisogna allenare la mente al cambiamento ed alla flessibilità, evitando di pietrificare i nostri pensieri e vivere le nostre vite guidati da convinzioni rigide e che limitano. Perseo, eroe della mitologia greca, decapiterà la Gorgone Medusa, che aveva in testa serpenti al posto dei capelli e che pietrificava chiunque incrociasse il suo sguardo.

Per l’Iliade, il film “Troy”, ci ha fatto sognare, trasportandoci in un mondo di guerra, la più conosciuta di sempre, quella tra Greci e Troiani. Troia cadrà solo dopo dieci anni d’assedio, grazie all’inganno del cavallo di legno ideato da Ulisse. Abbiamo notato anche tanti sentimenti, come l’amore, l’amicizia, il rispetto, il culto dei morti, ecc. Achille, Ettore, Paride, Elena, Priamo, Zeus, Era... personaggi e divinità indimenticabili!

Per l’Odissea il film “Ulisse” ci ha sottolineato quanto già, tra le popolazioni antiche, fossero importanti l’amore per la famiglia e per la patria, sentimenti che il nostro protagonista, re di Itaca, ci ha trasmesso. La fedeltà di Penelope verso il proprio marito, oggi quasi inesistente fra le coppie moderne, ci ha fatto riflettere. Ulisse, uomo intelligente e curioso, con la sua grande sete di conoscenza ci ha incantato!

Per l’Eneide, il film “La leggenda di Enea”, uomo pio, ci ha insegnato l’ubbidienza, a cui noi giovani non siamo molto abituati,



il rispetto verso gli adulti, genitori, insegnanti, ecc. Enea sa che gli dei vogliono che lui, da Troia ormai distrutta, si diriga verso le coste del Lazio, dove la sua discendenza fonderà Roma.

Per il Ciclo di Re Artù e dei Cavalieri della Tavola Rotonda il film “Il primo cavaliere” è stato bellissimo. Qui il rispetto per il proprio re, all’inizio intaccato da vicende amorose, viene poi riportato al massimo grado dal suo primo cavaliere.

Questa esperienza, iniziata alla grande, siamo certi che continuerà sempre meglio, allargando le nostre conoscenze ed incuriosendoci sempre di più sul mondo che ci circonda.

Oliveto Greta

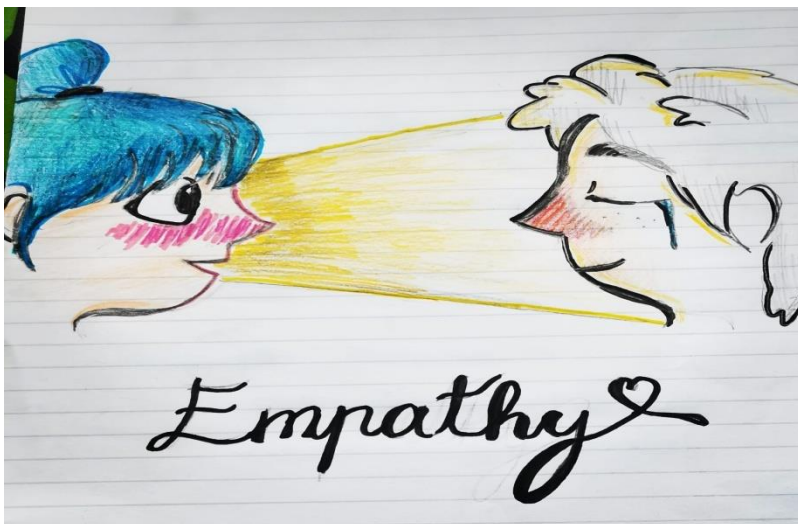
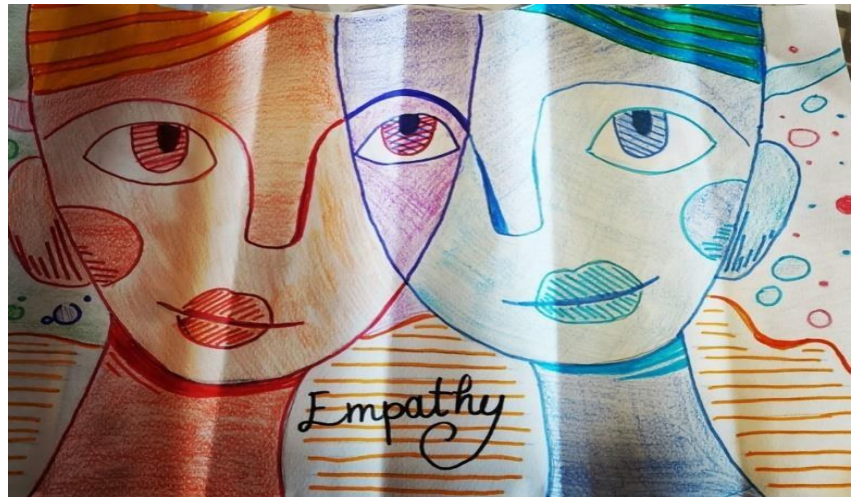
Pastore Filomena

Classe 1H



## IL POTERE DELL'EMPATIA

Durante l'ora di Cittadinanza e Costituzione gli alunni della classe IF hanno approfondito la tematica dell'empatia, un termine che deriva dal greco, **en-pathos** “sentire dentro”, e consiste nel riconoscere e comprendere i punti di vista, i pensieri, i sentimenti e le emozioni degli altri individui. Saper ascoltare i problemi e le difficoltà delle persone che ti circondano, essere in grado di mettersi nella loro situazione, incoraggiare, supportare e mostrare considerazione per l'esperienza degli altri sono segni di empatia, una caratteristica fondamentale delle relazioni umane. L'**empatia** è la capacità di “mettersi nei panni dell'altro”, è l'abilità di vedere il mondo come lo vedono gli altri.



Alunna I F Sofia Di Maio

Prima di entrare nel vivo dell'attività didattica, l'insegnante di italiano ha ritenuto utile suscitare l'interesse e la partecipazione del gruppo classe attraverso delle slide sull'argomento e scrivendo alla lavagna alcune parole

riguardanti le emozioni positive e/o negative. In una seconda fase il concetto di empatia è stato spiegato attraverso termini strettamente collegati al linguaggio delle emozioni e dei sentimenti. Al termine dell'attività noi alunni abbiamo rivolto delle domande all'insegnante per poter chiarire eventuali dubbi sull'argomento affrontato.

Si è passati poi alla visione di un video sull'empatia "*The power of Empathy*" che racconta la storia di una volpe che sta attraversando un brutto periodo e di un orso suo amico, che cerca di aiutarla a superare i suoi problemi, utilizzando l'empatia.



"The power of empathy"

Nel video appare anche un cervo che usa la compassione per aiutare la volpe. L'autrice, Brené Brown, docente e ricercatrice presso l'Università di Houston, esperta in studi sui rapporti umani, in uno dei suoi numerosi scritti afferma che la vulnerabilità è il luogo in cui nascono l'amore, il senso di appartenenza, la gioia, il coraggio, la responsabilità e l'autenticità. Comprendere la possibilità di mostrarsi vulnerabili ed essere comunque accettati, è una grande conquista per gli studenti.

Agli studenti infine è stato somministrato un test sull'empatia e un esercizio di comprensione a scelta multipla, per riflettere sull'argomento, sulla compassione e sui sentimenti rappresentati dai tre animali. L'attività didattica si è conclusa con la correzione collettiva dei due test e con una significativa discussione sui risultati ottenuti.

Alla fine del percorso noi alunni abbiamo appreso che non bisogna fermarsi alle apparenze e che bisogna sempre scavare per trovare la vera essenza delle persone; abbiamo imparato a non essere indifferenti verso i sentimenti altrui e che bisogna mettersi sempre nei panni degli altri perché essere ascoltati e compresi ci fa sentire bene.



Grazie a questo laboratorio gli alunni hanno imparato a riconoscere l'importanza dell'empatia nei rapporti umani, a riflettere sull'opportunità di sviluppare tale capacità per riconoscere, accogliere e comprendere le emozioni degli altri al fine di aiutarli e motivarli.

*Alunni classe IF*

*Di Maio Sofia*

*Davoli Arianna*

*Polillo Maria*

*Letizia*

*Vigna Lorena*

*Zicarelli Francesca*

## ASPETTANDO IL NATALE



Giovedì 22 dicembre 2022, ultimo giorno di scuola prima delle vacanze natalizie, noi alunni del Tempo Prolungato abbiamo svolto, in modo spontaneo, delle attività inerenti alla santa festa del Natale.

Muniti di cappellini di Babbo Natale, con maglioni e sciarpe rosse, abbiamo singolarmente esposto i nostri buoni propositi, anche per il nuovo anno 2023.

Abbiamo recitato delle poesie di autori famosi, che ci hanno molto emozionato.

In seguito, alcuni di noi, con il violino, con il flauto e con la pianola hanno suonato musiche di questo periodo tanto atteso dell'anno.

Infine, abbiamo cantato in italiano ed in inglese, dei pezzi musicali della tradizione e moderni.



Per completare il tutto, un alunno ci ha intrattenuto con esperimenti di magia.

Il divertimento è stato tanto, un'esperienza bellissima!

Ringraziamo le nostre professoressa, Maria Carmela Pandolfi e Simona Arcidiacono, per averci supportato ed incoraggiato.



Arena Jasmine

Filippini Alessio

Mancuso Alessandro

Urzica Alexandru

Classe 1H

## PROGETTO CIAK: ATTORI SI DIVENTA



Con il coordinamento della prof.ssa De Gaio Anna e con le prof.sse Arcidiacono Simona, Maturo Paola e Pandolfi Maria Carmela, abbiamo preso parte al Progetto Ciak.

Il fatto di diventare attori di una rappresentazione teatrale ci ha allettato molto.

Il Progetto Ciak ci è stato molto utile, per capire alcune problematiche che oggi sono diffuse tra i giovani, purtroppo.

Il testo si intitola “La Tavernetta” e racconta la storia di una ragazza di sedici anni, Gaia, vittima di Bullismo e di Cyberbullismo da parte degli amici.

Tutto inizia una sera, durante una festa. Alla fine di questa, nella tavernetta di Luca, appartenente ad una famiglia benestante, i ragazzi invitati iniziano a bere della vodka. Presto, alcune coppie formatesi si isolano nelle stanze della casa, poiché i genitori di Luca sono assenti. Così, rimangono Gaia, Luca, Antonio e Mirko. Visto che Gaia vuole diventare una modella ed ha

una fotocamera nuova, i ragazzi creano un set fotografico. Dopo un po' le chiedono di spogliarsi, approfittando del fatto che anche lei ha bevuto. Gaia vuole fare colpo su Luca, di cui e' già innamorata e, così, cede alla richiesta, diventando sempre più provocante. Viene ripresa in tutto e per tutto.

Dopo qualche giorno le sue foto vengono messe online e tutti possono vederle.

La ragazza diventa lo zimbello della scuola e della città.

I genitori di Gaia, quando vengono a sapere dell'accaduto, vanno subito a denunciare il fatto.

Da quel momento in poi la storia continua in tribunale, dove noi alunni delle classi 1F e 1H iniziamo la recitazione.

Ognuno di noi ha avuto una parte, più o meno lunga ed importante.

Questa è una storia terribile, che non bisogna augurare a nessuno, neanche al nostro peggiore nemico.



E' stata un'esperienza meravigliosa ed impegnativa. Questa ci ha fatto maturare su alcune problematiche che oggi affliggono i giovani: il bullismo, il cyberbullismo, l'alcolismo, la superficialità, il non riflettere prima di compiere un'azione, il non rispettare gli altri.

Noi alunni faremo tesoro di questo insegnamento, per evitare che si verificano ancora situazioni simili.

Un ringraziamento speciale alle nostre docenti che, con pazienza e dedizione, ci hanno seguiti ed educati per evitare, un domani, gli aspetti peggiori della vita.

Ahmadi Zekrya

Bruno Greta

Contesi Gabriele

Di Marco Giambattista

Hasa Luis

Salerno Aldo

Scaglione Carlo

Classe 1H

## CIAK...UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN VERO PROCESSO

Nel corso del 2° quadrimestre gli alunni delle classi 1F e 1H hanno svolto il progetto CIAK, ideato dal presidente Trovato e gestito in Calabria dall'associazione CIAK Formazione Legalità. Si tratta di un percorso di educazione e sensibilizzazione alla legalità che ha consentito a noi studenti di affrontare un argomento molto attuale: il bullismo e il cyberbullismo nelle scuole.

La storia riguarda un racconto di vita reale e parla di un'adolescente, Gaia, vittima di bullismo e cyberbullismo da parte di alcuni suoi amici che vengono denunciati dai genitori della ragazza perché responsabili del tentato suicidio della figlia.

Fondamentale per gli alunni è stato il lavoro svolto dalla referente del progetto, prof.ssa Anna De Gaio, e la collaborazione dei docenti prof.ssa Simona Arcidiacono, prof.ssa Maria Carmela Pandolfi, prof. Vincenzo Natale, prof.ssa Paola Maturo.

La fase di formazione dei ragazzi è stata curata per l'associazione CIAK Formazione e Legalità dalle avvocatesse Francesca Marica e Anna Filice.

Il progetto si è svolto in diverse fasi:

- 1-Presentazione dell'argomento;
- 2-Lettura individuale e collettiva del copione;
- 3-Analisi del testo;
- 4-Discussione guidata sulle tematiche trattate;
- 5-Assegnazione delle parti;
- 6-Prove generali;
- 7-Simulazione in tribunale.

La fase conclusiva del progetto CIAK si è svolta il 22 Aprile presso il Tribunale di Castrovillari. Noi ragazzi abbiamo simulato un processo

penale minorile e nelle vesti di attori abbiamo “portato sulla scena” la storia di Gaia.

Tale rappresentazione ha avuto lo scopo di far riflettere su una problematica molto diffusa tra i giovani che non va sottovalutata perché può avere tragiche conseguenze.

Abbiamo compreso che il bullismo non è un gioco e non è divertente per la vittima che lo subisce.



**Alunni classe I F**

*Sofia Alma Di Maio*

*Francesca Zicarelli*

*Lorena Vigna*

*Maria Letizia Polillo*

*Arianna Davoli*



## PREMIAZIONE DEL CONCORSO “INSIEME CONTRO BULLI E CYBERBULLI”

Il 20 Febbraio 2023, nell'Aula Magna della Scuola Secondaria di primo Grado di Castrovillari, si è tenuta la premiazione del Concorso "Insieme contro Bulli e Cyberbulli", con la partecipazione del Sindaco della Città di Castrovillari, Domenico Lo Polito, del rappresentante del Lions Club di Castrovillari, Michele Martinisi, della Vicepresidente del Consiglio di Istituto, Eveline Caruso, e del Dirigente Scolastico, prof. Gianmarco D'Ambrosio.

La Giuria, rappresentata dal Dirigente Scolastico, ha deciso di premiare i lavori degli alunni delle classi 1 F (del plesso della G. Fortunato) e 3 D (del plesso della E. De Nicola).

La referente del progetto sul Bullismo e Cyberbullismo, prof.ssa Rita Vigna, ha coordinato il lavoro dei docenti che sono stati coinvolti nelle attività svolte nelle classi, ma anche dei cinquecento ragazzi che, con grande spirito di collaborazione ed entusiasmo, hanno costruito il Flipbook proposto e hanno realizzato gli slogan e i disegni per il concorso.

### LE VARIE FASI DEL PROGETTO

Durante la giornata dedicata all'attività ognuno ha realizzato in classe il proprio flipbook, guidati da due ragazzi che precedentemente avevano svolto il lavoro con la prof.ssa Rita Vigna. A conclusione dell'attività, gli alunni hanno realizzato lo slogan e il disegno inerente al bullismo per partecipare al concorso. Siamo stati super felici di aver vinto il concorso e di ritirare il premio, una mystery box contenente del materiale didattico per tutti gli alunni.

Il nostro disegno rappresentava una ragazza vittima di bullismo che piange lacrime nere, piene di insulti. Attorno alla ragazza ci sono degli occhi che la osservano e la giudicano.

Il nostro slogan, “**Se nessuno ride non è più uno scherzo**”, è stato pensato perché il **bullismo** riguarda non solo la violenza fisica, ma anche quella psicologica ripetuta nel corso del tempo. Il **cyberbullismo**, invece, è una forma di bullismo che avviene attraverso i social media.



Scuola Sec. I Grado - Castrovillari

## INSIEME CONTRO BULLI E CYBERBULLI

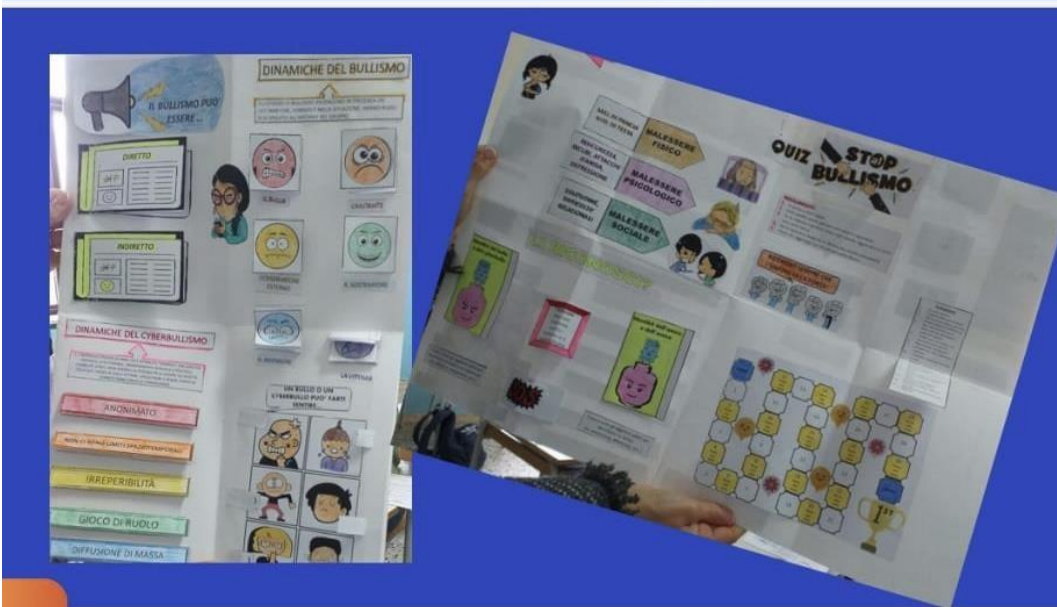


Classe 1 F

Classe 3 D



È stato bello condividere questa emozione con i ragazzi della 3D. L'esperienza è stata interessante e formativa e ci ha permesso di riflettere su una problematica diffusa nelle scuole. Abbiamo capito che non bisogna essere indifferenti di fronte a queste problematiche, ma essere empatici con chi subisce atti di bullismo e mettersi nei suoi panni.

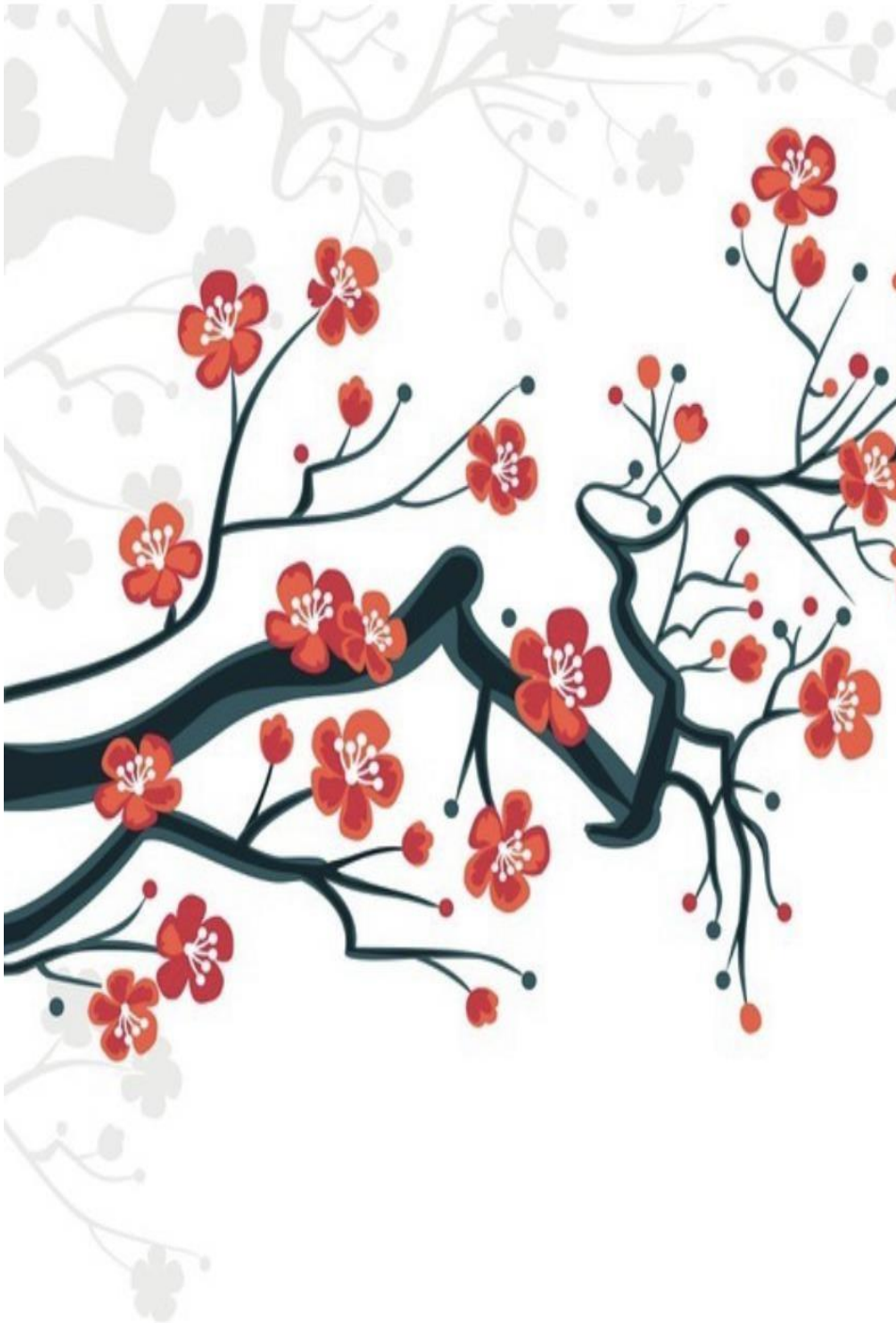


**Alunni classe I F**  
*Sofia Alma Di Maio*  
*Francesca Zicarelli*  
*Lorena Vigna*  
*Maria Letizia Polillo*  
*Arianna Davoli*

## PAROLE IN VERSI

### HAIKU: I COMPONENTI DELL'ANIMA

Breve componimento poetico di origine giapponese in tre versi. I temi ricorrenti sono: la natura, le stagioni, le emozioni.



#### INVERNO

La neve cade,  
manto bianco,  
inverno freddo.

#### AUTUNNO

Foglie sfumate,  
alberi spogli,  
cielo grigio.

#### PRIMAVERA

Alberi in fiore,  
sole caldo,  
canto d'uccelli.

#### ESTATE

Onde del mare,  
sabbia dorata,  
gabbiani sugli scogli.



### LUNA

Luna illumini la notte,  
muovi il mare,  
inviti al riposo.

### FARFALLA

Ali variopinte,  
t'innalzi leggera,  
ballando nell'aria.

### LA SCUOLA

Gioia e tristezza,  
studio e passione,  
dolce tormento.

### GIRASOLE

Un fiore dai petali dorati  
gira intorno al mondo,  
è un girasole allegro e profumato.

## IL GATTO

Un gatto passeggia in giardino,  
color inchiostro,  
occhi verdi.

## ALBERI IN AUTUNNO

Rami spogli,  
manto di foglie,  
grigio cielo.

## TRAMONTO

Cielo rosso,  
avvolgi la natura  
con un manto di fuoco.

## LIBELLULA

Danza leggiadra  
Su uno specchio d'acqua,  
libera nel vento.

### Alumni classe I F

*Cataldi Graziana*

*Cozza Giuseppe*

*Fasanella Greta*

*Greco Davide*

*Polillo Maria Letizia*

*Zicarelli Francesca*

## IL TEMPO PROLUNGATO



Alla ex “G. Fortunato”  
è tornato il Prolungato!

Noi alunni siamo contenti,  
sempre lieti ed attenti!

Si fanno molte attività,  
in armonia e felicità!

Con le prof. sempre in testa,  
ogni giorno è una festa!

Tante cose ci fanno fare,  
senza mai farci stancare!

Il giovedì con Italiano  
molto tempo noi passiamo!

Il Cineforum con Achille  
ci fa brillare le pupille!

Nella sala di Lettura  
anch'io mi sento più sicura!

Molti libri noi leggiamo  
e nuovi termini impariamo!

Il Libro Verde, pure, usiamo  
ed i giochi linguistici completiamo!

Per Matematica i computer usiamo  
e nuovi programmi con funzioni impariamo!

Con Scienze, poi, sperimentiamo  
e spiegazioni interessanti ascoltiamo!

Il "Progetto Ciak", pure, facciamo  
ed attori diventiamo!

Qualche ora recitiamo  
ed un po' sdrammatizziamo!



Alla Mensa tutti quanti  
siamo sempre proprio in tanti!



E quando andiamo a mangiare  
il cibo lascia, un po', a desiderare!

Alla fine noi pranziamo,  
così, in cortile tutti andiamo!

E quando il suono della campanella udiamo  
col sorriso a casa ritorniamo!

Bruno Greta  
Catucci Francesco  
De Marco Angelica  
Ferraro Chiara  
Guaragna Alessandra  
Marino Emanuela

Classe 1H

## LA SCUOLA



Ogni giorno alle 8,30  
vado a scuola e son contenta!

Arrivo sempre col pulmino,  
mentre mangio un bel panino!

Uno ascolta le lezioni,  
altri sono distrattoni!

Il lunedì alla prima ora  
c'è Tecnologia che ci consola!

Il martedì il prof. di Arte  
non ci mette mai in disparte!

Il mercoledì con Geografia  
c'è la Maturo e la sua simpatia!

Il giovedì con il Prolungato  
il tempo scolastico si è allungato!

Il venerdì c'è la Tolisano,  
che arriva sempre con la radio in mano!



Con il sabato e Saraceni  
della Musica siamo pieni!

Poi la Pandolfi, con dolcezza,  
i brutti pensieri butta nella cesta!

Dopo tante ore, finalmente,  
ce ne andiamo appassionatamente!



Ahmadi Zekrya

Contesi Gabriele

Di Marco Giambattista

Oliveto Greta

Pastore Filomena

Salerno Aldo

Scaglione Carlo

Classe 1H

## PER UN MONDO MIGLIORE



Per un Mondo migliore non bisogna inquinare,  
non si devono gettare le plastiche nel mare!

Nell'oceano, pure, le reti buttiamo  
e così i pesci, subito, imprigioniamo!

Se vogliamo, quindi, ben respirare  
i rifiuti per strada non dobbiamo gettare!

E quando la macchina sempre prendiamo  
non ci rendiamo conto del danno che creiamo!

Lo smog nell'aria facciamo finire,  
così, il buco dell'ozono portiamo ad aprire!

Di fare la cosa giusta noi pensiamo,  
invece, il nostro Pianeta distruggiamo!

Il Mondo è malato, lo dobbiamo salvare,  
immediatamente, lo dobbiamo curare!

Perciò, se la Terra vogliamo custodire  
la via del riciclo dobbiamo seguire!

Se come singolo devo riciclare  
anche tutti gli altri lo dovranno fare!



Le pale eoliche muovere facciamo  
ed energia pulita, per fortuna, creiamo!

Salviamo la Terra, finché siamo in tempo,  
forza giovani, ora è arrivato il momento!

Arena Jasmine

Bruno Greta

Mancuso Alessandro

Marino Emanuela

Oliveto Greta

Classe 1H

## LA PRIMAVERA



La primavera è la stagione più bella  
ed il nostro cuore batte come una campanella!

La natura è già tutta in fiore  
e così palpita il nostro cuore!

Guardare i prati ed i fiori colorati  
ci rallegra e tutti sembriamo rinati!

A casa mia, proprio nell'aiuola,  
sono sbocciati tanti fiori viola!



Gli alberi di pesco, belli e rosati,  
colorano ed illuminano tutti i prati!

A marzo le donne con le mimose  
festeggiano tutte e sono orgogliose!

Anche la Pasqua porta la primavera  
ed il nostro animo si purifica e si sincera!

A maggio, mese delle rose,  
si festeggiano le mamme e le spose!

La primavera è una bellissima stagione,  
che ci riempie il cuore di gioia e di emozione!

Bruno Greta

Mancuso Alessandro

Recchia Margherita

Sangermano Alessia

Classe 1H

## L'ESTATE



E' arrivata già l'estate,  
in vacanza dove andate?

Tutti al mare ce ne andiamo  
ed insieme ci divertiamo!

I compiti delle vacanze dobbiamo completare,  
ma noi solo in vacanza vorremmo andare!

Per il riposo, quindi, partiamo  
ed un ombrellone, subito, prenotiamo!

Le mamme amano prendere il sole,  
mentre i figli giocano con il pallone!

Il pedalò pure prendiamo  
e da lì in mare ci tuffiamo!

Nel mare, poi, mentre nuotiamo  
molti pesci incontriamo!

In tante avventure ci lanciamo  
e molti posti visitiamo!

Un ghiacciolo ci gustiamo,  
così la bocca ci rinfreschiamo!



Con gli amici passeggiamo  
e tanto divertimento ci assicuriamo!

A settembre i compiti finiamo  
e tutti a scuola ritorniamo!

Le vacanze, ormai, sono finite  
e con esse anche le uscite!

Ferraro Chiara

Filippini Alessio

Marino Emanuela

Salerno Aldo

Scaglione Carlo

Classe 1H

## CALABRIA MIA



Calabria mia, tanto bella,  
sei la punta dello stivale italiano!

Distesa nel mar Mediterraneo, perla tra i mari Tirreno e Ionio,  
brilli con il tuo fascino!

La tua posizione invidiabile, dal Pollino all'Aspromonte,  
è arricchita da splendidi colori, che il sole bacia!

Sei il paesaggio ideale per tutti i gusti,  
una meraviglia rara, poco considerata!

Sfruttata ed abbandonata nei secoli,  
hai avuto figli che per te hanno lottato!

I tuoi giovani, con il loro impegno e la certezza di un cambiamento,  
ti faranno grande e ti esalteranno!

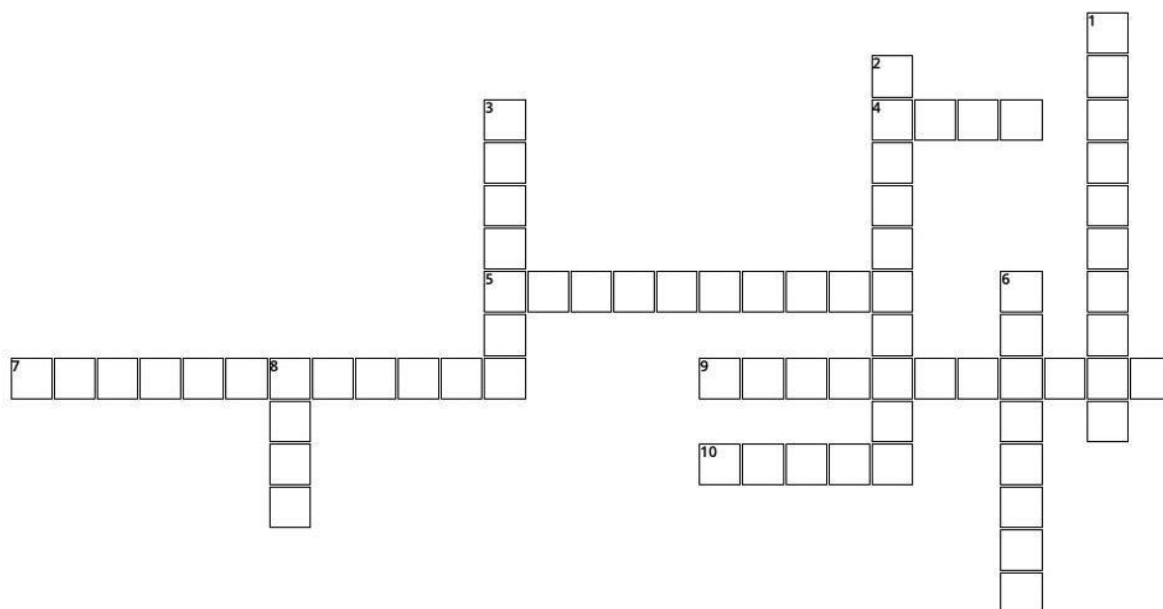
Non ti abbandoneremo mai terra nostra,  
ci hai dato i natali e mai ti deluderemo!

Faremo conoscere al Mondo il tuo grande valore,  
perché ovunque si avverta la tua rinascita!

La Classe 1H

# GIOCHI LINGUISTICI

## Crucigrammatica



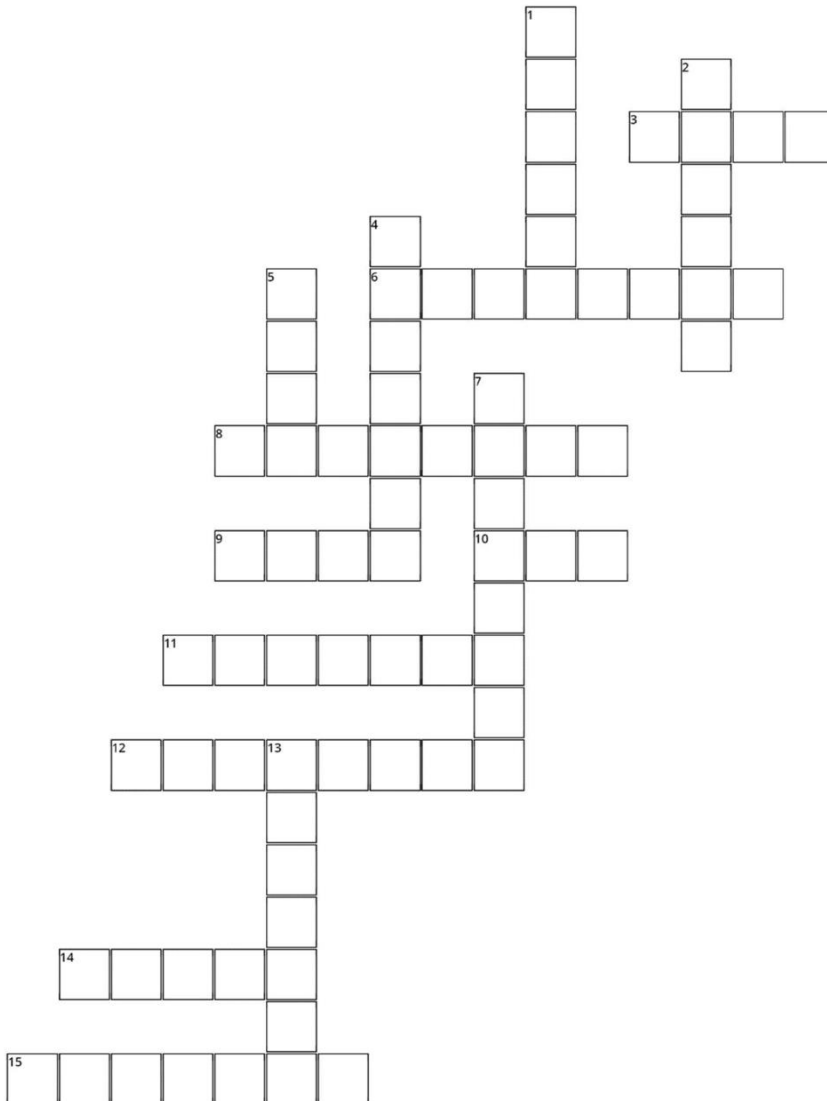
### Orizzontali

4. il numero delle parti del discorso
5. parte della grammatica che definisce le regole per scrivere in modo corretto
7. unisce due frasi
9. è il modo che esprime dubbio, incertezza, timore, supposizione
10. indica un' azione

### Verticali

1. è il modo che indica un comando
2. è il modo che indica un' azione reale, certa, sicura
3. si usa al posto del nome
6. precede il nome
8. può essere proprio o comune

## TRA MITO E STORIA



### Orizzontali

- Il re degli dei
- La dea che ricevette la mela da Paride
- Musa della poesia
- Dio del vento
- Quella di Achille era funesta
- Il più forte dei Greci
- Ha scritto l'Eneide
- Autore dell'Odissea
- Il poema di Ulisse

### Verticali

- Re di Troia
- A capo della tavola rotonda
- Quello di legno entrò a Troia
- Lo era Circe
- Ciclope con un solo occhio
- Moglie di Zeus



## RIDI CHE È MEGLIO



## TELEFONO E GIORNALE



Alumni classe I F

*Paolo Boccuti*

*Andrea Pio Bloise*

*Giuseppe D'Amato*

*Brian Forte*

## SOLUZIONI CRUCIGRAMMATICA

<b>Orizzontali</b>	<b>Verticali</b>
4. nove	1. imperativo
5. ortografia	2. indicativo
7. congiunzione	3. pronome
9. congiuntivo	6. articolo
10. verbo	8. nome

## SOLUZIONI TRA MITO E STORIA

<b>Orizzontali</b>	<b>Verticali</b>
3. Zeus	1. Priamo
6. Afrodite	2. Re Artù
8. Calliope	4. Cavallo
9. Eolo	5. Maga
10. Ira	7. Polifemo
11. Achille	13. Giunone
12. Virgilio	
14. Omero	
15. Odissea	

## RINGRAZIAMENTI

Per la creazione di questo diario, che ha raccontato le nostre ore trascorse di pomeriggio a scuola, il martedì ed il giovedì, ringraziamo di vero cuore le nostre carissime professoresse Maria Carmela Pandolfi e Simona Arcidiacono, per averci invogliato, incoraggiato e supportato con pazienza ed affetto.

Saremo sempre grati a loro per i consigli materni e preziosi!

Così, siamo cresciuti, abbiamo imparato piacevolmente a stare con i professori ed i compagni durante la mensa e nei vari laboratori, rispettandoci e accettando i difetti altrui.